

“Nulla da dichiarare” ma in macchina è nascosto un pitone reale albino

Pubblicato: Giovedì 26 Settembre 2024



Gli agenti dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) in servizio domenica scorsa al valico stradale di Chiasso hanno effettuato un ritrovamento del tutto particolare. Durante un controllo, in cui è stato impiegato anche il **cane di servizio specializzato in ricerca CITES (la convenzione che regola il trasporto di piante e animali a rischio)**, è stato intercettato un veicolo con targhe svizzere di **rientro in Ticino**. L'uomo alla guida ha inizialmente dichiarato di aver acquistato della merce in Italia, senza scendere in dettagli. Si è deciso di effettuare un controllo approfondito con l'impiego del cane di servizio Oba il quale ha segnalato che qualcosa non andava. Sotto il sedile anteriore del veicolo è stato infatti scoperto **un sacchetto di plastica con all'interno, avvolto in un telo, un pitone reale albino vivo (Phyton Regius)**. Il rettile, **lungo 80 centimetri**, era stato **acquistato in Italia** ed era privo dell'apposito certificato CITES e dell'autorizzazione all'importazione per le specie protette. L'importazione di animali esotici è infatti soggetta all'obbligo di dichiarazione spontanea alla Dogana. È stato disposto **il sequestro del serpente con divieto di disporre**. Come da prassi, spetterà ora all'Ufficio federale della sanità alimentare e di veterinaria (USAV) decidere in merito.

La Convenzione CITES

Molte specie di animali e piante selvatiche rischiano di diminuire o sono minacciate di estinzione. Un gran numero di animali (ca. 6 000 specie) e di piante (ca. 34 000 specie) soggiace a severe disposizioni

in materia di importazione, esportazione e transito. La dogana sorveglia l'importazione, l'esportazione e il transito di animali e piante protetti, nonché di loro parti o prodotti, secondo le disposizioni della conservazione delle specie (CITES Fauna e CITES Flora) sia per gli invii commerciali sia per il traffico turistico. Se l'importazione o l'esportazione di animali e piante protetti avviene illegalmente, ovvero senza i documenti necessari (certificati CITES), la dogana, il posto di controllo CITES o l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV) possono sequestrare la merce come pegno doganale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it